

PALMARES 29° EDIZIONE 12 – 19 NOVEMBRE 2016

CONCORSO 6-15 – Premi offerti da laRegione

CASTELLO D'ORO

LE VOYAGE DE FANNY di Lola Doillon (Francia, Belgio 2016)

CASTELLO D'ARGENTO

SING STREET di John Carney (Irlanda, USA, UK 2016)

CASTELLO DI BRONZO

LE GRAND JOUR di Pascal Plisson (Francia 2015)

ASPI – Premio offerto da ASPI

LE VOYAGE DE FANNY di Lola Doillon (Francia, Belgio 2016)

CASTELLINARIA “FUORI LE MURA” – Premio offerto da Alfonso Zirpoli

LA CANZONE DEL MARE di Tomm Moore (Irlanda, Danimarca, Belgio, Lussemburgo, Francia 2016)

CONCORSO 16-20

TRE CASTELLI – Premio offerto dalla Città di Bellinzona

LAND OF MINE di Martin Zandvliet (Danimarca 2015)

AMBIENTE E SALUTE: QUALITÀ DI VITA – Premio offerto dal Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino

LO AND BEHOLD, INTERNET: IL FUTURO È OGGI di Werner Herzog (USA 2016)

UTOPIA – Premio offerto dalla Fondazione Monte Verità

Ex aequo

SOLE ALTO di Dalibor Matanić (Croazia, Slovenia, Serbia 2015)

ER IST WIEDER DA di David Wnendt (Germania 2015)

CONCORSO CASTELLINCORTO

PREMIO “DANIEL“

THE TRUANTS di Aaron Dunleavy (Gran Bretagna 2016)

MENZIONE SPECIALE

NIRIN di Josua Hotz (Svizzera 2015)

ALTRI PREMI

PREMIO DEL PUBBLICO DELLA SERA – Offerto da Raiffeisen

IL GGG - IL GRANDE GIGANTE GENTILE di Steven Spielberg (UK, USA, Canada 2016)

PREMIO DEL PUBBLICO – Offerto da Raiffeisen

LE GROS ET LA PUTE di Antoine Paley (Francia 2015)

MOTIVAZIONI

GIURIA UFFICIALE CONCORSO 6 – 15

CASTELLO D'ORO

LE VOYAGE DE FANNY di Lola Doillon (Francia, Belgio 2016)

Alcuni temi trattati nel film, come la persecuzione degli ebrei, si rispecchiano in una situazione attuale, ovvero quella dei migranti in fuga. Dal film comprendiamo che la storia si ripete. Certo non siamo più nel '40, però dovremmo imparare dal passato a non commettere più gli stessi errori.

CASTELLO D'ARGENTO

SING STREET di John Carney (Irlanda, USA, Gran Bretagna 2016)

Il film ci mostra come lottando fino in fondo con determinazione, unendo le forze e credendo sempre in se stessi, si possono raggiungere i propri sogni superando ogni ostacolo, anche i pregiudizi insiti nella società.

CASTELLO DI BRONZO

LE GRAND JOUR di Pascal Plisson (Francia 2015)

Il film sottolinea come sia importante per i ragazzi l'istruzione, il sostegno della famiglia e il costante impegno personale per raggiungere i propri obiettivi, in qualsiasi parte del mondo ci si trovi.

PREMIO ASPI (Fondazione della Svizzera Italiana per l'aiuto, il sostegno e la protezione dell'infanzia)

LE VOYAGE DE FANNY di Lola Doillon (Francia, Belgio 2016)

Situazioni di guerra come descritte nel film, ancora attuali oggi (migranti), portano a disattendere i più elementari diritti dei bambini, quali il diritto di vivere la propria infanzia, il diritto ad una famiglia, all'educazione, alla libertà di credo e il diritto di non venir discriminati.

GIURIA UFFICIALE FUORI LE MURA CONCORSO 6 – 15

LA CANZONE DEL MARE de Tomm Moore, (Irlanda, Danimarca, Belgio, Lussemburgo, Francia 2016)

Ce film d'animation, inspiré de légendes irlandaises, évoque les liens familiaux, la richesse des émotions et la souffrance des souvenirs qui nous accompagnent tout au long de la vie. La qualité des images et une musique douce et poétique transportent petits et grands dans un univers magique.

GIURIA UFFICIALE CONCORSO 16 – 20

TRE CASTELLI

LAND OF MINE di Martin Zandvliet (Danimarca 2015)

Quest'opera cinematografica ci racconta un aspetto purtroppo poco conosciuto della storia. I personaggi vengono rappresentati con punti di vista ribaltati rispetto al consueto: l'ufficiale danese all'inizio ricorda un generale nazista, e i giovani soldati tedeschi le vittime. La vicenda è condotta da una tensione costante a cui hanno contribuito la musica e gli ottimi interpreti, che sono stati capaci di trasmetterci forti emozioni e di farci immedesimare in essi. Inoltre la suggestiva fotografia ci ha trasportato in un'ambientazione grande ed asettica, del tutto nuova.

AMBIENTE E SALUTE: QUALITÀ DI VITA

LO AND BEHOLD, INTERNET: IL FUTURO È OGGI di Werner Herzog (USA 2016)

Grazie ad un documentario classico ma innovativo nell'aspetto filosofico, aiutato anche da una chiara e giustificata suddivisione in capitoli, Herzog è riuscito a rappresentare il rapporto tra internet ed essere umano. Questo legame viene affrontato con coraggio e curiosità; ci racconta il passato, ci illumina il presente e ci fa sognare il futuro. L'opera mette in luce i legami di internet e della tecnologia con l'ambiente, la salute e la qualità di vita. Ci spiega l'importanza della ricerca scientifica in questa vera e propria "rivoluzione" di internet, ricordando però le nostre origini e tradizioni.

PREMIO UTOPIA – ex aequo

SOLE ALTO di Dalibor Matanic (Croazia, Slovenia, Serbia 2015)

Quest'opera cinematografica toccante e originale, ci racconta con tre storie differenti il legame nel corso degli anni tra persone di due diverse etnie. La grande interpretazione degli attori, l'ottima fotografia e l'originale scelta del suono, fanno immedesimare perfettamente lo spettatore nella trama. Nei tre episodi c'è il desiderio utopico di poter considerare l'individuo per quello che è e non per ciò che il suo popolo ha fatto.

ER IST WIEDER DA di David Wnendt (Germania 2015)

Quest'opera cinematografica è incentrata su un ideale utopistico: un mondo sgombro da idee di matrice nazista. Un mondo ideale, che purtroppo non c'è. La storia, ambientata ai giorni nostri, ci è narrata mescolando classica finzione cinematografica e realtà. Nella pellicola il regista introduce infatti numerosi inserti con opinioni e interviste a persone incontrate per strada nelle riprese. Quasi tutte manifestano preoccupanti ridestate simpatie per ideologie estremiste. L'autore ha dimostrato grande coraggio nell'affrontare un tema tanto delicato, alternando momenti di estrema serietà e di profonda riflessione, a momenti più ironici.